

## Ivo Hadzhiyski – Poesie epigrammatiche

### Descrizione

Ivo Hadzhiyski type unknown Ivo Hadzhiyski **Ivo Hadzhiyski** nasce nel 1967 a Dupnitsa (Bulgaria) e vive a Sofia. Si è laureato in filosofia alla Sofia St. Kliment Ohridski University. Oltre a essere editor di poesia nonché consulente antiquario per antiche edizioni, si occupa di scrittura creativa, editing e correzione bozze e traduzioni verso il Bulgaro. Dal 2014 è il responsabile della Collana Bianca delle Edizioni Scalino di Sofia.

Ivo Hadzhiyski

### **Poesia epigrammatiche**

(inediti)

*Traduzione dal bulgaro di Evelina Miteva*

???????

?????????? ???? ? ????, ????? ?????  
???? ?????????? ?????????? ?? ???????  
?????????? ? ????? ??? ?????????  
????? ?????, ????????????? ? ?????? –  
?, ?? ?? ? ??????????????  
????? ? ? ?????????????? ????????,  
?? ?????? ??????????? ?? ?? ?????? ??????????????,  
?????? ?? ????? ????? ?????????????? ??????????:  
????? ?????? ?? ?????????? ? ????????? ??  
? ?? ?????????, ??  
?????????? ?? ?????????????? ? ?????????????  
? ????????? ? ?????? ?? ??????  
????????? ?? ??????, ?????? ?? ??????  
?????? ?? ?????????? ?? 20. ?3 –  
? ?????, ?????????? ??? ??  
????? ?????? ?? ??????  
????? ?????????????? ?????? ?? ?????  
????????????? ?? ??????, ?????? ?? ?? ?????????? ??????  
????????? ????? ?????????? ?????????? ?? ?????  
????????????? ? ????????? ??????  
?? ?????????????? ?? ??????????????,  
?, ??????, ?? ????????? ?? ??????  
????? ?????????????? ??????  
??? ?????????????? ? ?????????? ?????? ?? ??????????????  
?????? ??????????? ?? ?????????? ?????????? ??? ??????????,  
? ??????????, ?????????? ?????? ?????? ???  
?????, ?????? ??????????

??? ?????????? ?????? – ??????, ??????? ?????? ?????? ?? 1967 ? . ? ???????, ?????? ? ?????????????? ??  
????????????? ??????? ??????. ??? ?????? ?????? ?????????? ?? ?????? ?? ??????? ?????????? ??? ???  
????????: 20. ??4

**Ritaglio**

Finendo già con ciò che dicevo  
davanti alla grande fruttiera  
rivolta verso Leibniz  
come un bicchiere, trasformato in gabbia –  
comunque non era una contrapposizione  
non c'era forse un limite assegnato,  
ma l'intera procedura mi sembrava incompiuta,  
un fatto in sé che era già una singolare manovra:  
questa immagine si annidò nel pensiero  
e mi ricordò che  
la teoria dell'armonia nell'arte  
l'avevo trovata in un passo di Keplero

citato da Geller\* quando non sapeva  
cosa rispondere al 20. ?3 –  
e questo, anche se di vecchia data,  
fa sì che a uno vengano i brividi  
tra le incerte vertigini  
che prova ciascuno a salire sulla ruota panoramica  
che gira nell'intero oscuro di un cielo  
spalmato in macchie colorate  
dalla velocità della luce  
e, sorridente, lo spacca di grida  
d'avanti alle palazzine dell'epoca della Secessione  
sotto le coreopsidae nelle fioriere di pietra sui marciapiedi  
che finiscono con le luci accesi sopra le teste  
e, forse, finisce molto prima di me  
così, come sono iniziato.

\* Geller gioca contro Fischer nell'autunno 1967 a Skopje. Nella posizione citata i bianchi perdono. Due ore dopo la fine della partita Fischer si rende conto quale avrebbe dovuto essere l'étude vincente: 20. Df4.

? ?????????????????? ??????

????? ? ????? ??????? ?????? ? ?????????? ??????????  
????? ?? ?????? ? ?????? ?? ?????????  
????? ?? ?????? ? ?????? ?? ?????? ?????? ??  
??????? ?????????? ?????? ?????, ?????? ?? ??????  
??????? ?? ?????? ????? ?? – ?????????????? ??? ?????????????  
?????????, ?????????????????? ? ?????? ??, ??-?????? ?? ?????? ??.  
????? ?? ??????? ? ?????????? ?????? ?? ?? ?????????? ????????????? „?????“  
?????????????? ? ?????? ?????? ??????????  
? ?????? ??????? ?? ?????? ?????? ??????????????, ?????????? ?  
?????????????  
? ?????????? ?? ?????????? ?????????? ?? ?????? ??????  
????????????? ??????! ?????? ?????? ?????? ? ?????????? ??-?????????? ?? ???  
?? ??????????, ?? ??? ? ??????????????????  
? ?????? ?????????? ?? ?????????? ?? ?? ?????????????? ??? ?????????????????!

????? ?? ? ??????? ??? „????????? ?????? ?? ?????????????????“ ?? 1556 ?.  
????? ?????????????, ?? ??? ?????????? ? ????????????? ??????  
? ?????????? ? ?????????????  
? ??? ??? ?? ?????????? ?????????????? ?? ?????????????? ?????????????  
? ?????????????? ?????????????  
?????? ?? ?????? ? ?????????????? ??? ?? ?????????????? ??????.

### Nell'epoca degli imperatori

Traiano è una colonna enorme con tantissimi bassorilievi  
presa dalla terra e avvolta a spirale

forse la volontà di fama e la volontà dell'uno  
 perché i sensi fanno solo quello con cui si scontrano  
 girano attorno al proprio asse – espressivi o inattesi  
 incongrui con sé stessi, migliori di sé stessi.  
 Forse per questo è così semplice creare la nozione di “numero”  
 ci vuole un'operazione sola  
 e già tutto sembra identico, reversibile e commutabile  
 e le forme si riferiscono tra loro come numeri.  
 L'essere perfetto! Ogni altro essere è tre volte più successivo di te  
 in atto, scopo e superiorità.  
 Nessun stato deve essere distrutto senza necessità.

Traiano non è stato inserito nel *Secondo libro della dialettica* del 1556,  
 nel quale è scritto che se il passato è infinitamente grande  
 e se il futuro è infinito,  
 e se ci troviamo nel mezzo tra l'infinitamente lontano  
 e l'infinitamente vicino,  
 allora nessuno vive in un giorno preciso in un posto preciso.

**????V**

??? ??? ?? ??????? ?? ?????????? ??????? ?  
 ??????? ?????????? ? ??? ???? ? ? ?  
 ????????? ????????????? ? ??? ???? ?  
 ??????? ??????? ? ?????? ?? ??????? ??????  
 ???, 20 ??????????, 1548 ?.

„?????????? ?????? ??????????? ?????????????????“ ?????? ?????? ??????????  
 ? ??? ???? ??????????????? ????????????? „????????? ? ??????????“  
 ??? ? ???? ?????? ? ??????? ???????, ??? ? ???? ?????? ?????????????, ??  
 ????? ? ???? ?????? ?? ???????, ? ? ???? ????? ? ????????? ? ????  
 ? ??????? ? ??? ???? ?-????? ?????????? ? ????  
 (?-???? ? ???? ?????? ? ?????????? ? ???? ?????? ? ?  
 ??????????? ????.  
 ? ? ???? ?????? ???? ? ???? ?????????, ? ????? ?????? ?????? ?????? ? ??????  
 ????? ??????????? ? ? ???? ?  
 ? ? ???? ???? ?????? ? ? ? ? ???? –  
 ??????? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ? ?  
 ??????????? ? ???? ???????????  
 ?????????  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?  
 ?

??????????????:

?? ?????, ??? ?? ?? ?????, ?? ?????????, ?????????? ???????  
?? ?????????? ? ?????????? ????? ??????????, ??? ?? ?? ?????????? ? ?????????? ??????????  
??? ?? ?????? ?? ?????????? ?????????? ?????? ??? ?????? ?? ???????

?????????????, ??, 183

????? ??? ?????? ??? ?????? ?? ?????????? ? ??????  
??? ?????? ?????????? – ?? ?????????? ?????????????? ??????????

#### XXXIV

*Abbiamo comunque bisogno di certi esercizi spirituali e fisici in un momento e di altri esercizi in altro momento.*

Ignazio di Loyola in una lettera a Francesco Borgia  
Roma, 20 settembre 1548

“Un commento presuppone sempre conscienziosità”, scriveva Galina Gonciarova in uno studio inedito su “Erotismo e Rinascimento”.

Senza affrettarsi con tante domande, senza ripetere lo status quo secondo il quale un discorso nasce dal pensiero, ma anche il pensiero nasce dal discorso e l'immagine è di un soffio un'impronta migliore dell'oggetto (migliore non solo perché è distinta dalle visioni notturne di

San Bonaventura, ad es.

e dal mondo magico del Romantici, nel quale uno trova consolazione e diletto come menzionato già in Orazio)

e allora torno alla vecchia successione di Fibonacci – la posizione di un numero qualsiasi si definisce tramite la valenza dei due numeri precedenti con indice minore.

La storia non è quello che c'è oltre il bianco e nero o un qualcosa di colorato, ma che sono indistinguibili il nero dal bianco dal colorato, poiché, diciamo, in un'espressione del tipo “Il vetro è elastico” si potrebbe pensare un “Il vetro è elastico e non fragile” ma anche “Il vetro, e non il verbo, è elastico”.

Questo certo non è un'argomento, cioè non è un uso inderogabile ma piuttosto metafora, locuzione privata, che può servire, comunque conscienziosamente:

scappare, se mi aspettano, dimenticare per fare bidone  
guadare in sensazioni che mi tolgono il fiato, se ascolterò l'Archipoeta di Colonia,  
o arraffare dal potere della terra Anteo senza muovere un dito

Metamorfosi IX, 183

Un mito muore o diventa un poema  
o diventa storia – proprio dalla nostra storia.

---

**Ivo Hadzhiyski** nasce nel 1967 a Dupnitsa (Bulgaria) e vive a Sofia. Si è laureato in filosofia alla Sofia St. Kliment Ohridski University. Oltre a essere editor di poesia nonché consulente antiquario per

antiche edizioni, si occupa di scrittura creativa, editing e correzione bozze e traduzioni verso il Bulgaro. Dal 2014 è il responsabile della Collana Bianca delle Edizioni Scalino di Sofia.

Fotografia dell'autore di Emilia Mirazchiyska

**Evelina Miteva** è nata nel 1981 a Vilnius (Lituania), vive a Colonia (Germania) e lavora presso l'Università di Colonia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in filosofia e storia della filosofia presso l'Università di Bari e di Colonia. Ha pubblicato traduzioni in bulgaro dal latino, inglese, tedesco e italiano. E' tra i curatori del giornale open access [Philosophia](#)

**Data di creazione**

Agosto 23, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi